

COMUNE DI BORGO VELINO

SERVIZIO: AREA TECNICA

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N. 74

DATA 07-06-2021

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 relativa alla **REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE NEL CAPOLUOGO, VIALE DELLO SPORT**, ricadente nel NCEU di Borgovelino, al Foglio n° 8 - Particelle: 1417, 1418, 1462, 1464.
Richiedenti: DE ANGELIS DIMITRIY e COMPAGNONI EMANUELA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Sindacale n° 6 del 1 luglio 2019 con il quale è stato rinnovato l'incarico a tempo determinato part-time ai sensi dell'art. 110 c. 1 del D.Lgs. 267/00 sull'ordinamento degli Enti locali, per la copertura del posto di Responsabile dell'Ufficio Tecnico – Area Tecnico Manutentiva e per la gestione complessiva dell'Ufficio Tecnico Comunale all'Arch. Aldo LANGONE;

VISTA l'istanza – corredata dal relativo progetto – presentata ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004, dai Sigg. **DE ANGELIS DIMITRIY e COMPAGNONI EMANUELA** in qualità di proprietari, intesa ad ottenere il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica relativa alla **REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE NEL CAPOLUOGO, VIALE DELLO SPORT**, ricadente nel NCEU di Borgovelino, al **Foglio n° 8 - Particelle: 1417, 1418, 1462, 1464**,

- ☐ in area dichiarata di notevole interesse pubblico con _____ imposti ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs 42/2004,
- ☒ in area sottoposta a vincolo ai sensi dell'art. 142 co. 1 lett.re "c" ed "m" del D. Lgs 42/2004,
- ☐ in area sottoposta a vincolo imposto ai sensi dell'art. 134 co. 1 lett. "c" del D.L.gs 42/2004;

VISTO il D. L.gs 42/2004 e s.m.i., "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ed in particolare l'art. 146 che disciplina il procedimento di autorizzazione alla realizzazione di opere ed interventi ricadenti nei Beni Paesaggistici di cui all'art. 134;

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1977, con il quale sono state delegate alla Regione le funzioni amministrative esercitate dagli organi centrali e periferici dello Stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la legge Regionale n. 59 del 19.12.95, con la quale sono state subdelegate ai comuni alcune delle funzioni amministrative esercitate dalla Regione per la protezione delle bellezze naturali;

VISTE le leggi Regionali n. 11 e n. 12 del 22.05.1997, che hanno introdotto modificazioni alla L. R. 59/95;

VISTO il D. L. n. 312 del 27.06.1985 convertito nella legge n. 431 del 08.08.1985, artt. 1 ter e 1 quinquies;

VISTA la legge Regionale n. 13 del 16.03.1982, e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 14 del 06.08.1999 con la quale, all'art. 95, comma 2, lettera b, è stato subdelegato ai Comuni il rilascio delle autorizzazioni ambientali ai sensi dell'art. 32 della Legge 47/85;

VISTE le leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 06.07.1998, aventi per oggetto la tutela dei Beni e delle opere sottoposti a vincolo paesaggistico;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4475 del 30.07.1999, riguardante l'approvazione del Testo Coordinato delle norme tecniche di attuazione del P. T. P. n. 5 – Rieti (art. 20 comma 2 legge Regionale n. 24 del 06.07.1998 e successive modifiche);

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n° 556 del 25.07.2007, inerente l'adozione del Piano Territoriale Paesistico Regionale ai sensi degli artt. 21, 22 e 23 della Legge Regionale 24/98, e successive modificazioni ed integrazioni, e la successiva Delibera della Giunta Regionale n° 1025 del 21.12.2007, recante le modifiche, le integrazioni e la rettifica della precedente delibera;

VISTE le modifiche apportate al P.T.P. vigente con Deliberazione di Consiglio Regionale del 31.07.2007 n° 41;

VISTA la Legge Regionale del 22 giugno 2012 n. 08, conferimento di funzioni amministrative ai comuni in materia di paesaggio ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 149 del D. Lgs 42/2004, dell'art. 11 delle N.T.A. del P. T. P. R. e dell'allegato A del D.P.R. 13.02.2017 n.31;

CONSIDERATO che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. del 12.12.2005 e della L. R. 13/82;

DATO ATTO che l'intervento si inquadra nella lettera e) dell' art. 1 della L.R. 22.06.2012 n.8, come modificata dalla L.R. 27.02.2020 n.1;

CONSIDERATO che per l'intervento di cui all'oggetto la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti ha espresso parere definitivo di merito archeologico favorevole con nota prot. n° **9757** del **28.07.2020**;

CONSIDERATO che l'Ufficio, ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D. Lgs 42/2004, ha effettuato l'accertamento di compatibilità dell'intervento proposto con la normativa di tutela paesaggistica, ed ha trasmesso **mezzo pec** la documentazione presentata e la relazione tecnica illustrativa alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone, Latina e Rieti in data **22.02.2021** con prot. n° **793**, dando comunicazione all'interessato dell'avvio del procedimento;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 146 co. 9 del D. Lgs 42/2004, decorsi 60 giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, l'Ufficio deve provvedere sulla domanda di autorizzazione;

D E T E R M I N A

Ai sensi **dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**, sono autorizzate, sotto l'aspetto paesaggistico, le opere relative alla **REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE NEL CAPOLUOGO, VIALE DELLO SPORT**, ricadente nel NCEU di Borgovelino, al **Foglio n° 8 - Particelle: 1417, 1418, 1462, 1464**, consistenti nella:

REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE ALL'INTERNO DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO RELATIVO ALLA ZONA C3, SUBCOMPARTO C3C, ALL'INTERNO DEI LOTTI N° 29 E N° 30.

L'INTERVENTO PREVEDE LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO RESIDENZIALE UNIFAMILIARE COMPOSTO DA UN PIANO SEMINTERRATO, ADIBITO A GARAGE E CANTINA CON ANNESSI LAVATOIO E LOCALE TECNICO, E UN PIANO TERRA ADIBITO AD ABITAZIONE.

IL FABBRICATO AVRÀ STRUTTURA PORTANTE DEL TIPO INTELAIATA IN C.A.; IL SOLAIO DI COPERTURA A FALDE AVRÀ PENDENZA DEL 30% CON SOVRAPPOSTO MANTO DI COPERTURA IN TEGOLE IN LATERIZIO DI TIPO TRADIZIONALE.

LA TAMPONATURA VERRÀ REALIZZATA IN BLOCCHI IN CAA (CALCESTRUZZO AERATO AUTOCLAVATO) E LA FINITURA ESTERNA SARÀ COMPLETATA CON INTONACO DI TIPO TRADIZIONALE E PITTURA CON COLORI SCELTI TRA LA GAMMA DELLE TERRE NATURALI. GLI INFISSI SARANNO REALIZZATI IN LEGNO O ALTRO MATERIALE RIFINITO CON COLORI ASSIMILABILI AL LEGNO O AL FERRO BRUNITO.

LE RECINZIONI ESTERNE SARANNO REALIZZATE CON CORDOLI/MURETTI DI ALTEZZA MAX 80 CM E SOVRASTANTE STRUTTURA METALLICA.

La presente autorizzazione è rilasciata ai soli fini ambientali e paesaggistici, e costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio.

Prima del rilascio del titolo abilitativo edilizio previsto dal D.P.R. 380/2001, altri organi dovranno accertare per le proprie competenze l'ammissibilità o meno del progetto in ordine alle vigenti norme urbanistiche ed edilizie ed a vincoli di altra natura.

Restano fermi gli eventuali obblighi previsti dalla Parte II del D. L.gs n° 42 del 22.01.2004.

La presente determinazione sarà pubblicata come disposto dall'art. 146 comma 13 del D. L.gs. 42/2004 e della L.R. 13/82, di essa è data comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio nonché al competente Settore della Regione Lazio.

La presente autorizzazione è immediatamente efficace ed è valida per un periodo di cinque anni ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Tecnico esperto in materia
Paesaggistico Ambientale
Arch. Franco BRIZI

Lì, 07-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Arch. Aldo Langone)

E' copia conforme all'originale

Lì, 07-06-2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Arch. Aldo Langone)

Si attesta che copia della determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15
giorni consecutivi a partire dal 10-06-2021 numero di pubblicazione 200

IL MESSO COMUNALE